

**RICHIESTA DI REVOCA DELLA DELIBERA N. 58 EMESSA DALLA
GIUNTA DEL COMUNE DI MASSA LUBRENSE IL 13/04/2007.**

Ad istanza degli utenti, così come di seguito singolarmente specificati a mezzo dell'indicazione e della sottoscrizione da parte dei singoli soggetti interessati, dei servizi di mensa e trasporto erogati dal Comune di Massa Lubrense, ed alla particolare attenzione del Sindaco pro tempore, Dr Leone Gargiulo, del Presidente del Consiglio Comunale, Dr Renato Casa, e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Avv. Giovanna Staiano.

PREMESSO

- che il Comune di Massa Lubrense risulta impegnato nell'erogazione del servizio pubblico, a domanda individuale, relativo alla mensa scolastica;
- che, per la fruizione di tale servizio, è prevista una tariffa;
- che la determinazione della suddetta è rimessa, ex artt. 42 e 48 del D. Lgs. n. 267/00, alla competenza della Giunta Comunale;
- che la tariffa in parola, per l'anno 2006 – 2007, risultava così specificata: per gli alunni della scuola materna in € 25,31 mensili; per gli alunni della scuola elementare, appartenenti al Circolo Didattico, considerato il doppio rientro settimanale, in € 10,33 mensili; per gli alunni della scuola elementare rientrante nell'ambito dell'Istituto Comprensivo, considerato l'unico rientro settimanale, in € 13,76 da pagarsi trimestralmente; per gli alunni della scuola media in € 14,24, da corrispondersi trimestralmente, visto l'unico rientro settimanale previsto per gli stessi;
- che il Comune di Massa Lubrense provvede, altresì, al trasporto scolastico per la fruizione del quale, per l'anno 2006 – 2007, veniva determinata una tariffa pari ad € 30,00 da versarsi trimestralmente;

- che, pertanto, il costo annuo, posto a carico delle famiglie per la mensa scolastica, tenuto conto dei mesi di effettiva fruizione, risultava quantificato nel seguente modo: € 202,48 per il servizio mensa erogato per la scuola dell'infanzia; € 82,64 per quello della scuola elementare con doppio rientro settimanale; € 41,28 per la scuola elementare con un unico rientro settimanale; € 42,72 per la scuola media, anch'essa con un unico rientro settimanale;
- che il costo annuo posto a carico delle famiglie per la fruizione del servizio di trasporto scolastico corrispondeva ad € 90,00;
- che, in data 13/04/07, con deliberazione della Giunta Comunale n. 58, assunta su proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, le predette tariffe venivano modificate, con riferimento all'anno scolastico 2007 – 2008, attraverso un notevole incremento delle stesse;
- che, in particolare, il costo posto a carico delle famiglie per il trasporto scolastico è stato aumentato ad € 50,00 da corrispondersi trimestralmente, nel mentre quello riferito al servizio di mensa è stato così maggiorato: € 35,00 mensili per la scuola dell'infanzia; € 20,00 mensili per la scuola elementare del Circolo Didattico, per la quale sono previsti due rientri settimanali; € 30,00 a trimestre per la scuola elementare dell'Istituto Comprensivo laddove è programmato un unico rientro settimanale; € 30,00 a trimestre per la scuola media, con la previsione, anche per essa, di un unico rientro settimanale;
- che, pertanto, il costo annuo posto a carico delle famiglie per la fruizione dei servizi in parola risulta così specificato: € 150,00 per il trasporto scolastico; € 280,00 per la mensa della scuola dell'infanzia; € 160,00 per la mensa elementare con due rientri; € 90,00 per quella con un rientro; € 90,00 per il servizio mensa riferito alla scuola media;

- che, sulla scorta di tanto, le maggiorazioni decise appaiono eccessivamente gravose, tenuto conto, infatti, degli aumenti operati, in percentuale, rispetto alle tariffe applicate per l'anno 2006 – 2007;
- che, infatti, l'aumento previsto, parametrato ai costi del 2006 – 2007, si traduce in una maggiorazione, per ogni singolo alunno, di: € 60,00 per il trasporto scolastico, con una differenza rispetto all'anno 2006 – 2007 del più 66%; € 77,52 per la mensa della scuola dell'infanzia, con un aumento del più 38%; € 77,36 e € 48,72 per la mensa della scuola elementare con doppio o con unico rientro, con una maggiorazione rispettivamente del più 93% e del più 118%; € 47,28 per la fruizione della mensa della scuola media, con un incremento, quindi, del più 110%;
- che tali aumenti, oltre ad apparire eccessivi, risultano, altresì, indiscriminatamente applicati senza, cioè, tenere conto della capacità reddituale delle singole famiglie e senza, inoltre, avere riguardo al numero di bambini, frequentanti le scuole dell'obbligo, che rientrano nei singoli nuclei familiari, ragione per cui l'onere del costo dei suddetti servizi non appare equamente distribuito;
- che del pari irragionevoli risultano le somme richieste alle famiglie a mezzo di pagamenti trimestrali, posto, infatti, che i corrispondenti servizi vengono effettivamente fruiti per soli otto mesi, nel mentre le somme indicate sono calcolate come se il servizio venisse erogato per nove mesi, il tutto traducendosi, ancora una volta, in una disparità di trattamento rispetto a coloro i quali partecipano al costo dei servizi in parola a mezzo di tariffe mensili;
- che l'esercizio, da parte dell'Ente locale, della propria autonomia in materia di tariffe non può avvenire in contrasto con i principi, sanciti dalla Costituzione, di

uguaglianza, imparzialità e buon andamento, né, del pari, può consentire la violazione dei diritti costituzionali della persona, civili, politici ed economico-sociali i quali integrano lo status civitatis di ciascuno individuo sull'intero territorio della Repubblica Italiana;

che l'applicazione, nel caso di specie, di una tariffa unica, valevole per tutti gli utenti e differenziata sulla sola base dei servizi resi, non tiene nel giusto conto il principio dell'equità e della ragionevolezza, in tal modo vulnerando, nella sostanza, il principio di parità;

che, infatti, in tema di contributi economici imposti all'utente per la fruizione di servizi quali quelli in commento, la deliberazione dell'Amministrazione Comunale che, nell'operare consistenti maggiorazioni, non tenga nel giusto conto i parametri sopra evidenziati ed in particolare: il reddito, il numero dei componenti del nucleo familiare che beneficiano del servizio ed il tempo dell'effettiva erogazione dello stesso, integra un ingiustificato mutamento unilaterale del contratto stipulato all'atto dell'ammissione alla scuola, mutamento, tra l'altro, incompatibile con il dovere di assicurare il medesimo trattamento a tutti i fruitori di servizi gestiti in regime di monopolio, quali quelli in parola;

che, d'altra parte, i rilievi fin qui svolti risultano corroborati dalla normativa regionale dettata in materia ed in particolare: dalla Delibera G. Reg. Campania n. 5487/02, laddove è previsto che al fine della fruizione dei servizi a domanda individuale, nell'ambito del diritto allo studio, tra cui rientrano i servizi di mensa e trasporto, risulta rilevante la condizione economica dello studente la quale andrà individuata, tra l'altro, avuto riguardo al reddito, alla situazione patrimoniale ed all'ampiezza del nucleo familiare, di modo che i servizi a

manda individuale, tra i quali sono compresi le mense ed i trasporti ad uso elastico, andranno assoggettati a tariffazione differenziata e proporzionata alla capacità contributiva delle famiglie; nonché dalla L. R. Campania n. 4/2005 e dalla Delibera G. Reg. Campania n. 680/05 a mezzo delle quali appare quanto ribadito il carattere di essenzialità che distingue i predetti servizi.

TANTO PREMESSO

Sottoscrittori della presente istanza, nella qualità di utenti dei servizi di mensa e di trasporto erogati dal Comune di Massa Lubrense, in attuazione dello spirito partecipativo e collaborativo che ha animato questa iniziativa ed in ossequio al disposto dell'art. 8 del D. Lgs. n. 267/00, nonché in applicazione del più generale principio di democrazia evincibile dall'art. 3 della Costituzione, il tutto traducendosi in uno strumento di essenziale partecipazione in quanto diretto ad una più consapevole valutazione dell'operato dei Pubblici poteri

CHIEDONO

A Codesta Illustrissima Amministrazione di volere considerare la possibilità di revocare la delibera della Giunta Comunale n. 58 così come emessa il 13/04/07 e, per l'effetto, di voler assumere una nuova deliberazione che tenga nel dovuto conto quanto evidenziato in premessa.

In particolare, Voglia, Codesta Illustrissima Amministrazione, confermare, anche per l'anno 2007 - 2008, le tariffe applicate, per i servizi di mensa e trasporto, durante l'anno 2006 - 2007.

Qualora, poi, dovesse risultare del tutto necessario operare degli aumenti, Voglia procedere alla determinazione degli stessi con maggiorazioni che non superino il 30% di incremento rispetto all'anno 2006 - 2007, di modo che le stesse non risultino eccessivamente gravose per le famiglie interessate.

In tal caso, Voglia, comunque, stabilire dei criteri per la distribuzione del costo dei servizi in parola che tengano nel giusto conto elementi quali: la composizione del nucleo familiare, il reddito dello stesso ed il tempo di effettiva fruizione del servizio, in tal modo differenziando la tariffazione in commento in proporzione alla capacità contributiva delle singole famiglie.

Infine, Voglia procedere alla richiesta nuova deliberazione previa consultazione dell'utenza interessata a mezzo di forme che Codesta Eccellentissima Amministrazione saprà ritenere appropriate, il tutto in attuazione del munus publicum che caratterizza la sua funzione.

Massa Lubrense, 12/06/07.